

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

PROVINCIA DI NAPOLI

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

### **L'organo di revisione**

DOTT. FORTUNATO DIONIGI

DOTT.SSA BRUNO MICHELINA

DOTT. PARENTE FRANCESCO



# Sommario

## INTRODUZIONE

## CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
  - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
  - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
  - Titolo I - Entrate tributarie
  - Titolo II - Entrate da trasferimenti
  - Titolo III - Entrate extratributarie
  - Titolo I - Spese correnti
  - Titolo II - Spese in conto capitale
- **Organismi partecipati**
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

## CONTO ECONOMICO

## CONTO DEL PATRIMONIO

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

## CONCLUSIONI

A handwritten signature in black ink is written over a rectangular stamp. The signature is stylized and appears to be 'M. P.'. The stamp is mostly obscured by the signature.

*I sottoscritti Dott. Dionigi Fortunato, Dott.ssa Bruno Michelina, Dott. Francesco Parente, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.119 del 25.07.2013;*

◆ ricevuta in data **22.04.2014** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2013**, approvati con delibera della giunta comunale n. 175 del 14.04.2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
  - tabella dei parametri gestionali ;
  - inventario generale;
  - il prospetto di conciliazione;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16, comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
  - conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del TUEL;
- ◆ viste le disposizioni del Dpr.194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 158 del 29/11/2013;;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L. nell'anno **2013** ha adottato il

seguinte sistema di contabilità:

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n 01 al n.24;

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2013**.




## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente, avendo approvato il Bilancio di Previsione in data 29/11/2013 non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 349.483,82 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo.
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2013 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back



- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3853 reversali e n 2624 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da una sistematica situazione di deficitarietà della cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2013 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo di Torre del Greco .

## Risultati della gestione

### a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			2.155.864,47
Riscossioni	8.452.800,00	27.217.631,64	35.670.431,64
Pagamenti	11.041.459,73	24.863.684,38	35.905.144,11
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>1.921.152,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>1.921.152,00</b>

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	1.719.170,69
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	201.981,53
<b>Totale</b>	<b>1.921.152,22</b>

**Tra il saldo di cassa del Tesoriere e quello dell'Ente esiste una differenza di euro 0,22 probabilmente dovuta ad arrotondamenti.**

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del Tuel, ed è stato determinato da una sistematica deficienza di cassa dovuta al fatto che la velocità dei pagamenti è superiore alla capacità di incasso delle entrate. In realtà il ricorso all'anticipazione di tesoreria dovrebbe servire a coprire momentanee asincronie tra incassi e pagamenti, quando invece accade, come nel caso di specie, che il ricorso all'anticipazione è frequente, tale situazione è sintomatica di una deficiarietà strutturale che rischia di compromettere l'equilibrio finanziario dell'ente. All'origine di tale deficiarietà abbiamo una serie di entrate, soprattutto di natura tributaria, per le quali risulta incagliata la procedura di riscossione; a tal proposito il Collegio dei Revisori ha sollecitato gli organi competenti a richiedere alla società di riscossione un report dettagliato sullo stato di riscossione delle entrate, delle azioni legali intraprese e sull'esito delle stesse come risulta dai verbali n. 30 del 19/02/2014, n. 33 del 26/02/2014, n. 34 del 06/03/2014, n. 37/ del 27/03/2014 a cui non è seguita alcuna risposta. Il Collegio inoltre ha rilevato che i ruoli T.A.R.S.U. del 2013 non sono stati emessi.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro 4.527.000;

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro 4.527.000

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 9.930.358,56;

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro 21.789,90

Si da atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2014, e fino alla data di compilazione della presente relazione, ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria per l'importo massimo di Euro 2.900.000 per 75 di giorni.

Mediamente l'anticipazione utilizzata nel 2013 è di Euro 2.700.000 per 300 giorni.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2011	2.210.832,45			
Anno 2012	2.155.864,47			
Anno 2013	1.921.152,22			21.789,90

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva:

I valori contenuti nella colonna " disponibilità" si riferiscono al 31 dicembre, in realtà come sopra evidenziato, nel corso dell'anno l'ente risulta costantemente in anticipazione di cassa.

Nella situazione descritta, se non si interviene opportunamente, si rischia di compromettere l'equilibrio di bilancio dell'Ente, infatti lo squilibrio finanziario se non corretto tempestivamente rischia di portare ad una situazione di dissesto finanziario. A tal proposito l'organo di revisione suggerisce di emettere i ruoli rispettando la competenza temporale, di ridurre la spesa in relazione ai crediti incagliati e verificare i presupposti di eventuali perdite su crediti in relazione alle situazioni di impossibilità a riscuotere.



## b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 577.969,45, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	43.626.171,92
Impegni	(-)	44.204.141,37
<b>Totale disavanzo di competenza</b>		<b>-577.969,45</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	27.217.631,64
Pagamenti	(-)	24.863.684,38
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.353.947,26
Residui attivi	(+)	16.408.540,28
Residui passivi	(-)	19.340.456,99
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.931.916,71
<b>Totale disavanzo di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>-577.969,45</b>

La gestione di competenza evidenzia un disavanzo di euro 577.969,45 che è stato ripianato mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012. Tale risultato negativo è la conseguenza di una deficiarietà strutturale derivante dal fatto che la propensione alla spesa è superiore alla capacità di accertamento e riscossione delle entrate.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2013		
Entrate Titolo I	+	21.221.551,18
Entrate Titolo II	+	2.318.934,79
Entrate Titolo III	+	14.068.776,04
<b>Totale Titoli I, II, III (A)</b>	<b>=</b>	<b>37.609.262,01</b>
Spese Titolo I (B)	-	33.348.968,20
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	810.000,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>=</b>	<b>3.450.293,81</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	1.411.044,23
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		24.375,00
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>=</b>	<b>2.039.249,58</b>

Equilibrio di parte capitale esercizio 2013		
Entrate Titolo IV	+	103.829,82
Entrate Titolo V ****	+	1.500.000,00
<b>Totale Titolo IV, V (M)</b>	<b>=</b>	<b>1.603.829,82</b>
Spese Titolo II (N)	-	5.632.092,29
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	1.411.044,23
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	2.617.218,24
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>

Estinzione anticipata mutui (R)	+	
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	
<b>Differenza (R-S)</b>	<b>=</b>	<b>-</b>

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	<b>Entrate una tantum (A)</b>	<b>Spese una tantum (B)</b>
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria	2.800.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		411.404,97
- altre da specificare *		
<b>Totale</b>	<b>2.800.000,00</b>	<b>411.404,97</b>
<b>Differenza (A-B)</b>		<b>2.388.595,03</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<b>Entrate accertate</b>	<b>Spese impegnate</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	600.000,00	300.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui (Devoluzioni)	1.500.000,00	1.500.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.100.000</b>	<b>1.800.000</b>

#### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2011	2012	2013
Accertamento	83.733,04	94.967,17	103.829,82
Riscossione (competenza)	70.733,04	74.967,17	58.829,82

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2011** .....50.....%

anno **2012** .....50.....%

anno **2013** .....0.....%

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 208 C.d.s)**

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2011	2012	2013
Accertamento	711.453,50	798.123,06	600.000,00
Riscossione (competenza)	127.121,51	698.123,06	355.417,20

La parte vincolata dell'entrata (50%) alle finalità individuate dalla Giunta risulta destinata come segue:

Anno	2011	2012	2013
Spesa corrente	276.039,25	0,53	275.625,00
Spesa per investimenti	79.687,50		24.375,00

### c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un **avanzo** di Euro 4.201.857,44 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			2.155.864,47
RISCOSSIONI	8.452.800,00	27.217.631,64	35.670.431,64
PAGAMENTI	11.041.459,73	24.863.684,38	35.905.144,11
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>1.921.152,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.921.152,00
RESIDUI ATTIVI	40.826.860,60	16.408.540,28	57.235.400,88
RESIDUI PASSIVI	35.614.238,45	19.340.456,99	54.954.695,44
<i>Differenza</i>			2.280.705,44
<b>Avanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013</b>			<b>4.201.857,44</b>

#### Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	4.201.857,44
<b>Totale avanzo</b>	<b>4.201.857,44</b>

Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2013, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	2.617.219,24
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	
<b>Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti</b>			

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

### **Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza	+	43.626.171,92
Totale impegni di competenza	-	44.204.141,37
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-577.969,45</b>

### **Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	3.236.002,87
Minori residui passivi riaccertati	+	555.206,07
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-2.680.796,80</b>

### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-577.969,45
SALDO GESTIONE RESIDUI		-2.680.796,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		2.617.218,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		4.843.405,45
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013</b>		<b>4.201.857,44</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	2.920.125,70	7.460.623,69	4.281.857,44

di cui:

Fondi vincolati		2.550.000,00	
Fondi per finanziamento spese in c/capitale		420.000,00	
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	2.920.125,70	4.490.623,69	4.281.857,44
TOTALE	2.920.125,70	7.460.623,69	4.281.857,44

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue:

l'avanzo di amministrazione evidenziato in realtà deriva da residui attivi per i quali, come è stato detto in precedenza, risulta incagliata la procedura di riscossione. In tale situazione, un eventuale utilizzo dell'avanzo, non farebbe altro che aumentare l'anticipazione di tesoreria, infatti l'utilizzo dell'avanzo comporta sempre una spesa e tale spesa sarebbe finanziata da entrate (residui attivi) la cui esigibilità potrebbe dare esito negativo, in tal caso si correrebbe il rischio di andare incontro ad un dissesto finanziario.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, l'organo di revisione, malgrado le numerose richieste come risulta dai verbali sopra citati, non ha ancora conoscenza degli eventuali contenziosi in essere e questo aumenta il grado di incertezza sulla possibilità di riscossione pertanto, in via prudenziale, l'avanzo non può essere applicato.

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

### **Gestione dei residui**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:



**Residui attivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	33.001.446,22	6.361.156,18	23.958.492,07	30.319.648,25	2.681.797,97
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	18.578.071,99	2.001.865,10	16.576.481,22	18.578.346,32	-274,33
Servizi c/terzi Tit. VI	936.145,26	89.778,72	291.887,31	381.666,03	554.479,23
<b>Totale</b>	<b>52.515.663,47</b>	<b>8.452.800,00</b>	<b>40.826.860,60</b>	<b>49.279.660,60</b>	<b>3.236.002,87</b>

**Residui passivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	20.133.482,87	7.369.898,27	12.341.120,33	19.711.018,60	422.464,27
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	26.040.584,17	3.307.515,29	22.707.486,02	26.015.001,31	25.582,86
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	1.036.837,21	364.046,17	565.632,10	929.678,27	107.158,94
<b>Totale</b>	<b>47.210.904,25</b>	<b>11.041.459,73</b>	<b>35.614.238,45</b>	<b>46.655.698,18</b>	<b>555.206,07</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi :entrate non riscuotibili, in larga parte si tratta di entrate antecedenti l'anno 2008;
- minori residui passivi: economie di spesa

Movimentazione nell'anno 2013 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2012		4.849.688,34	
Residui riscossi		23.717,67	
Residui stralciati o cancellati		2.076.755,85	

### Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013
Attivi Titolo I			258.211,76	2.063.086,41	44.372,29	1.258.416,03
di cui Tarsu						
Attivi Titolo II			170.305,00	288.024,00	291.423,20	1.206.347,71
Attivi Titolo III	2.802.021,49	4.428.428,81	3.274.353,35	4.059.827,33	6.278.438,43	12.156.807,15
di cui Tariffa emolimento rifiuti						
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada						
Attivi Titolo IV	3.447.138,16	1.730.771,65	-	561.849,56	1.771.173,23	45.000,00
Attivi Titolo V	3.752.160,26	918.859,35	1.317.321,38	2.019.424,12	1.057.783,51	1.500.000,00
Attivi Titolo VI			104.294,17	165.214,84	22.378,30	241.969,39
<b>TOTALE ATTIVI</b>	<b>10.001.319,91</b>	<b>7.078.059,81</b>	<b>5.124.485,66</b>	<b>9.157.426,26</b>	<b>9.465.568,96</b>	<b>16.408.540,28</b>
Passivi Titolo I	2.725.614,13	1.009.877,11	2.985.148,04	2.858.184,91	2.762.296,19	12.200.688,30
Passivi Titolo II	8.858.718,26	3.672.689,60	2.360.996,60	5.058.890,27	2.756.191,29	5.626.534,19
Passivi Titolo III						1.009.567,00
Passivi Titolo IV		4.292,90	40.962,23	457.744,93	62.632,04	503.667,50
<b>TOTALE PASSIVI</b>	<b>11.584.332,39</b>	<b>4.686.859,61</b>	<b>5.387.106,87</b>	<b>8.374.820,11</b>	<b>5.581.119,52</b>	<b>19.340.456,99</b>

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene che l'ente deve attuare gli opportuni provvedimenti. Innanzitutto occorre verificare con urgenza le azioni legali poste in essere dalla società di riscossione per poter fare una corretta valutazione sulla opportunità di mantenerli in bilancio ed in ogni caso bisogna ridurre le spese in relazione ai crediti incagliati.

In fine occorre cautelativamente, vincolare l'avanzo di amministrazione per evitare che venga utilizzato.

## Analisi del conto del bilancio

### a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

<b>Entrate</b>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	21.348.419,00	21.221.551,18	-126.867,82	-1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	3.517.722,57	2.318.934,79	-1.198.787,78	-34%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	15.058.191,00	14.068.776,04	-989.414,96	-7%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.724.057,00	103.829,82	-2.620.227,18	-96%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	11.509.567,00	2.509.566,21	-9.000.000,79	-78%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	16.430.000,00	3.403.513,88	-13.026.486,12	-79%
Avanzo di amministrazione applicato					----
<b>Totale</b>		<b>70.587.956,57</b>	<b>43.626.171,92</b>	<b>-26.961.784,65</b>	<b>-38%</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	38.101.058,57	33.348.968,20	-4.752.090,37	-12%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	9.093.150,24	5.632.092,29	-3.461.057,95	-38%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	10.819.567,00	1.819.567,00	-9.000.000,00	-83%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	16.430.000,00	3.403.513,88	-13.026.486,12	-79%
<b>Totale</b>		<b>74.443.775,81</b>	<b>44.204.141,37</b>	<b>-30.239.634,44</b>	<b>-41%</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

La spesa corrente rileva una riduzione del 12% in linea con le disposizioni del patto di stabilità, tuttavia tale vantaggio è in larga parte compensato da una riduzione delle entrate di natura tributaria ed extratributarie (queste ultime comprendono anche la TARSU), a dimostrazione del fatto che l'Ente non riesce a riscuotere le proprie entrate. Questa situazione comporta una difficoltà a gestire l'autonomia finanziaria ed apre in punto di riflessione sulla gestione dei residui e sull'equilibrio finanziario dell'ente

## b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	868.270,61	806.437,32	868.270,61	806.437,32
Ritenute erariali	1.933.050,60	1.692.732,78	1.933.050,61	1.692.732,78
Altre ritenute al personale per conto di terzi	353.066,57	325.586,23	353.066,57	325.586,23
Depositi cauzionali				
Servizi per conto di terzi	454.154,34	562.315,92	454.154,34	562.315,92
Fondi per il servizio di economato				
Depositi per spese contrattuali		16.441,63		16.441,63

Le entrate per servizi conto terzi, corrispondono alle uscite del titolo IV